

Che cosa cambia nella rassegna con l'edizione di Lucca 13

Il salone dei comics sarà biennale

Troppo a lungo la mostra è rimasta separata dal contesto culturale in cui si collocava - I fumetti alla ricerca di una più precisa identità - Nel '78 verrà presentata per la prima volta la produzione di Cuba



Dal nostro inviato

Lucca - Dopo dodici anni tutti di corsa il salone di Lucca si ferma. Ma non ha fatto un salto: la città toscana ha «bucato» l'annuale appuntamento con il fumetto. Del Pallone di Lucca, anche e vedi in piazza Napoleone, delle proiezioni di films d'animazione, delle pile di cartoons, dei mercatini più o meno nuovi e dei grandi affari conclusi tra le moquette e le soffici poltrone degli alberghi, delle «strisce» polemiche e delle polemiche sulle «strisce», di Lucca 13, insomma, se ne parlerà l'anno prossimo. Tutto rimandato alla fine di ottobre ed al primi di novembre del 1978.

La FICC (Federazione italiana circoli del cinema) è membro del comitato lucchese che da quest'anno affianca quello «romano» e quello regio- nella direzione della rassegna, conferma: «La formula è vecchia ed eccessivamente ripetitiva. Dei dibattiti e delle iniziative che ogni anno affiancano la mostra a Lucca non resta nulla. Va tutto a finire nelle mani del super-organizzatore, il romano Rinaldo Traini». E' Traini la mente, il braccio e forse anche qualcosa di più del comitato di Lucca. Lo affianca uno staff di cartoonisti ed esperti qualificatissimi, da Massimo Masetti dell'Istituto del cinema di animazione (Isca) di Milano, a Max Masimino, Garnier vice presidente dell'associazione internazionale del film d'animazione (ASIFA), a Claudio Bertieri, legato a vari interessi editoriali, a Hugo Pratt il disegnatore di Corto Maltese. Traini gira per il mondo e divide il suo tempo tra l'organizzazione della mostra lucchese e le visite alle altre rassegne internazionali.

(Ottawa, Amnecy, Zagabrin) è lui che ogni anno si presenta agli amministratori lucchesi con un programma già definito nei particolari per battere cassa. Fino a quest'anno il comune ha accettato senza batter ciglio sborsando decine e decine di milioni (Lucca 12 ne costò 70) convinto di fare la cosa migliore. Al comune di Lucca c'è chi ne è ancora convinto. Dice Massimo di Grazia, capo sezione delle pubbliche relazioni e stampa e manager del salone: «I criteri seguiti fino ad oggi sono i migliori. A Lucca e in Toscana non ci sono esperti preparati nel settore, è giusto che rimangano in patria». L'assessore alla cultura non è proprio sulle stesse posizioni ma rimprovera di scarso impegno tutti quelli che lamentano la mancanza di legami con la città e la regione. Per Rovati, comunque, l'obiettivo è quello di inserire la mostra nel vivo dei problemi del territorio e quindi legarla alla programmazione culturale della regione. Da quest'anno cambia qualcosa

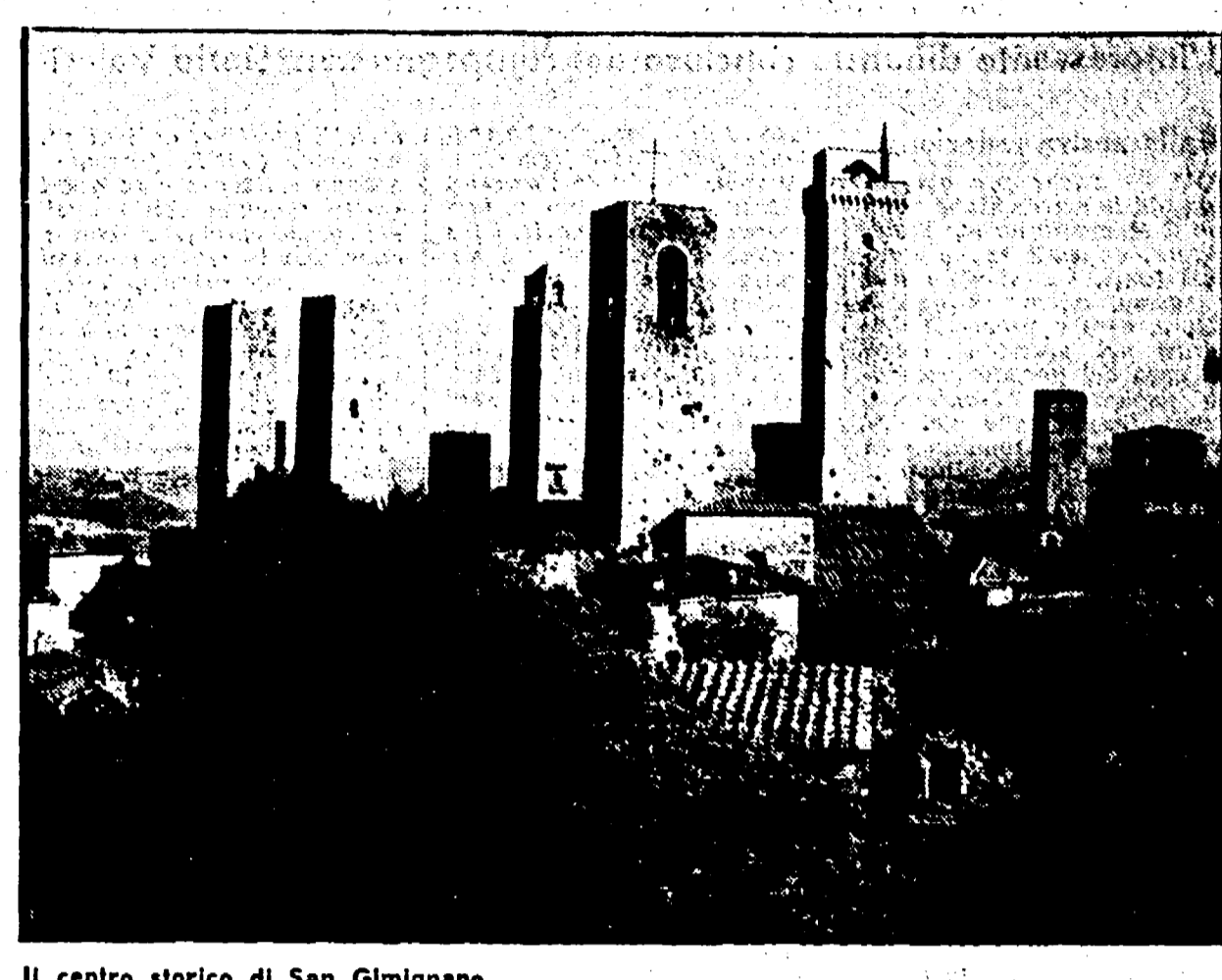
sulla costituzione di una commissione regionale toscana. L'obiettivo è di dare maggiore rilievo commerciale e culturale all'iniziativa di far diventare Lucca una specie di Francoforte del comics. Dall'anno prossimo infatti accanto al mercato dei cartoons ci sarà anche quello del cinema d'animazione a cui interverranno diversi paesi tra cui molte nazioni «emergenti». Sarà la prima mostra-mercato del cinema di animazione del mondo. I primi anticipi dell'entusiasmo spera in una ripresa a Lucca. Per la prima volta saranno presentati i fumetti di Cuba per la prima volta verranno proiettati films d'animazione italiani.

Daniele Martini NELLA FOTO: a sinistra un'immagine di una scorsa edizione della rassegna di Lucca; a destra in alto il celebre cartoon brasiliano Mafalda, in basso una «striscia» di Tarzan.

Sarà discusso insieme alla popolazione

Presentato un piano operativo per il centro di San Gimignano

Sono state approfondite le indicazioni generali del Piano regolatore generale - Una base di conoscenza della situazione edilizia, urbanistica e sociale



Il centro storico di San Gimignano

SIENA - Occhi puntati sul centro storico di San Gimignano. Questa volta non si tratta però degli occhi dei turisti, ma di quelli degli amministratori pubblici e di un gruppo di architetti che hanno lavorato sodo per presentare un «programma operativo» per il centro storico della turrita città valdelsana. Si tratta di un punto di riferimento - afferma Lanfranco Andreani, uno dei progettisti - per tutti coloro che sono interessati a questo tipo di iniziativa che non deve essere però limitato soltanto agli addetti ai lavori. L'esigenza di dare specificazione alle indicazioni generali - è scritto in una sintesi del programma operativo per il centro storico di San Gimignano - è particolarmente sentita dall'amministrazione comunale impegnata a controllare eventuali processi di degradazione in atto. Il piano particolareggiato per il centro storico di San Gimignano - è bene precisarlo - è uno strumento che consente di intervenire nel centro storico, ma al piano si debbono accompagnare gli strumenti di programmazione degli interventi che le leggi nazionali e regionali mettono a disposizione dell'amministrazione comunale di San Gimignano. D'altra parte il piano particolareggiato non è che un primo obiettivo e la sua premessa è basata sulla conoscenza della situazione edilizia, urbanistica e sociale del centro storico. Si tratta, appunto, di acquisire una conoscenza dettagliata della condizione d'uso e di conservazione fisica di ciascun immobile del centro storico di cui occorre tenere presenti le caratteristiche e le origini storiche. Le trasformazioni che ha subito il centro storico di San Gimignano e le ragioni che giustificano la compilazione del piano particolareggiato per il centro storico di San Gimignano c'è quella dell'impegno di completare il quadro della strumentazione urbanistica comunale che attualmente consiste in un piano regolatore generale messo a punto di recente che ha detto di orientare - ha detto il sindaco della città, Pierluigi Marrucci - le scelte dell'amministrazione comunale in materia di trasformazione e di gestione dell'intero territorio comunale. Questo importante documento consente soprattutto di operare nelle aree di espansione, mentre a causa della complessità del problema e delle cautele opportunamente imposte dalla legislazione urbanistica nazionale e regionale, consente invece una limitata e transitoria applicazione nelle aree centrali della città in particolare in quella storica. Si tratta, insomma, di regolamentare l'attività di valorizzazione del patrimonio urbanistico e edilizio di San Gimignano, non solo in relazione alle esigenze sociali, ma anche in relazione ai valori storici e culturali per definire le priorità di intervento. A questo punto la discussione è aperta. L'amministrazione comunale di San Gimignano ha chiamato tutti i cittadini ad un costruttivo e serio dibattito sul piano particolareggiato, affinché le scelte per un tra i più bei centri storici della Toscana siano «calate dall'alto».

Corso per arbitri di calcio al C.S.I.

Assegnato a Moser il Giglio d'oro

Premiazione del trofeo «Lenza Sestese»

Il consiglio provinciale di Firenze del Centro sportivo italiano rende noto che sono aperte le iscrizioni al corso di arbitri di calcio, che sarà tenuto, a cura del settore tecnico del gruppo arbitri provinciale, presso la sede di via dei Pucci, 2, con inizio previsto nei prossimi giorni. Gli interessati sono pregati di mettersi in contatto con la sede del C.S.I., anche telefonicamente (tel. 215.281) per lasciare le proprie generalità; sarà cura dell'organizzazione avvertire tempestivamente dell'inizio del corso. Il C.S.I. invita a partecipare tutti quei giovani che, indipendentemente dall'attività agonistica svolta, siano disponibili a vivere una esperienza sportiva diversa, ma altrettanto necessaria.

Martedì 29 alle ore 21 nei locali del ristorante Carmignini a Pontenovo di Calanzano sarà assegnato il Giglio d'oro, giunto alla sua quarta edizione. Ha vinto Francesco Moser per il maggior punteggio su 36 gare valide. Saranno premiati anche Michel Pollanier Giuseppe Saronni, Enrico Paoletti. Premi speciali saranno assegnati al commissario tecnico Alfredo Martini e a Franco Bionasi. Moser riceverà dal sindaco di Pistoia lunedì 27 un altro premio. Il giorno seguente sarà festeggiato dalla clinica Comolli, quindi si recherà in comune a Fiesole per ritirare dalla mani del sindaco Latini una medaglia d'oro. La sera sarà premiato insieme ad Alfredo Martini e al militare Antonio Carone e Mario Giannirone presso il circolo ufficiali di via degli Arzuffi della Capp Branci.

Nella sede della sezione pesca della Casa del Popolo di Sesto Fiorentino si sono riuniti i componenti della fientina squadre che, hanno preso parte alla disputa del «Trofeo Lenza Sestese» per la cerimonia della premiazione. Si è trattato della premiazione dell'ultima gara valida per la classifica di combinata per il trofeo «B. Sasi». La vittoria è stata appannaggio della Polisportiva pubblica assistenza empolese per merito della squadra composta da Daniele Rovini, Renzo Fanciuacci, Alberto Bardocci e Roberto Masini, che, alla consegna del Trofeo, è stata particolarmente festeggiata. La classifica di combinata vede in testa la Lenza Sestese, che così, verrà in possesso del «Trofeo B. Sasi» in occasione dell'apposita riunione che avverrà verso la metà di dicembre. Con quest'ultimo avvenimento si concluderà un ciclo di manifestazioni pescherecce che ha tenuto impegnati centinaia di pescatori.

I primi frutti del cambiamento di gestione

Il teatro Solvay celebra i 50 anni con un cartellone ricco di novità

Collaborazione con l'amministrazione comunale, l'Università popolare e l'Eti - Abbonamenti per gli studenti - Il 28 andrà in scena «Franziska» di Giancarlo Nanni



Serie C: la Spal torna al comando

Cambio della guardia al vertice della classifica a seguito della sconfitta subita dal «rosso-neri» della Lucchese nella trasferta di Teramo. Al comando è tornata la Spal vittoriosa con punteggio vistoso sul Grosseto. Ciò sta a confermare il suo diritto ad essere considerata fra le riprese il Livorno, il quale si è fatto imporre un pari all'Ardenza da una spigliata Giulianova che con un gioco veloce, agonisticamente valido, ha messo in difficoltà i labronici. Nelle altre partite in programma fra le grandi, passi falsi del Parma, fermato in casa dal Pano, e degli «Aquilotti» della Spazia battuti nettamente a Riccione e prova positiva invece per la Reggiana che ha ottenuto un punto sul campo dell'Olbia.

Serie D: continua la marcia del Monteverchi

In serie «D» continua la marcia del Monteverchi che ha fatto fuori anche la Rondinella ma alle spalle danno l'impressione di non mollare. Carrese e San Giovanniense che sia pure con un pizzico di fortuna sono andati a vincere sui campi del Pano, e degli «Aquilotti» non ponendosi alla ribalta come le sole in grado di infastidire provvisoriamente la compagnia di Belleri. A Viareggio dove i bianconeri se la vedevano contro il Montecatini c'è stato un risultato di parità frutto della preoccupazione delle due squadre di non perdere per mantenere contatto con le prime, questa preoccupazione.

ROSIGNANO - Il 1977 è l'anno del quarantenario del teatro «Solvay» una struttura che forse la multinazionale belga non avrebbe mai pensato che venisse gestita dagli studenti lavoratori. Le grandi lotte operaie e la conquista dello Statuto dei diritti dei lavoratori hanno reso possibile questa scelta che non si concretizza solo con il cambiamento di gestione, ma soprattutto con un salto di qualità del programma di spettacoli teatrali. Il cartellone della stagione 1977-78 è una dimostrazione. Si esce dal solito cliché di opere tradizionali che predispongono lo spettatore non a pensare ma solo a divertirsi, per dare un programma d'avanguardia al teatro dei maggiori centri. La novità maggiore nella gestione del teatro la troviamo, infine, nell'aver aperto questa struttura alla collaborazione dell'amministrazione comunale di Rosignano che insieme all'Università popolare e all'Eti, ha predisposto, appunto, il cartellone. Non è stato facile. L'impegno del Comune che interviene anche nel finanziamento ha dato un'impresatura nuova, quella che i lavoratori aspettavano. Lo dimostra l'affluenza agli spettacoli. Questo indirizzo ha preparato il pubblico ad un modo nuovo di intendere il teatro, ad allargare la sua sfera di penetrazione tra i cittadini con i quali prima d'ora era difficile avere un contatto. L'organizzazione ha altresì potuto assicurare attenzione verso gli studenti per i quali sono stati predisposti abbonamenti speciali per l'intero ciclo delle rappresentazioni. La stagione si è aperta con successo il 10 novembre con il ritorno a Rosignano di Giampietro nel «Processo per magia» che ha riproposto una riflessione, quanto mai attuale sul costume. Successivamente si è stato messo in scena «Rosmesholm» con la compagnia dell'Atto Ghione-Ferrari. Il 28 novembre è prevista la prima novità: «Franziska» che da due anni si rappresenta con fortuna in tutti i teatri, tanto da meritarsi una tournée negli Stati Uniti, per la regia di Gianpiero Nanni con Emanuela Kustermann. Nel mese di dicembre il primo spettacolo si terrà il giorno 9 con «Tra-

monto» presentato da Salvo Randone e successivamente «Il diario di Anna Frank» dato alla cooperativa del teatro Mobile con Giulio Bosetti, Nadia Malanima e Marina Bonfigli. Altri spettacoli di rilievo sono «La vita che ti diedi» presentata dalla cooperativa della Loggia di Eresina con Valeria Moriconi, «Elettra amore mio» con la Gravina e Corrado Pani per la regia di Franco Parenti, «Idiota» presentato dalla cooperativa del Teatro d'oggi con Bruno Cirino, mentre la cooperativa di Virginia Wolf con la Brigone, «Malhumor» con Alpi Giuffrè, «Non ti capisco più» con Renato Rascel e «L'ultimo» presentato dalla compagnia teatro Stabile di Genova.

Indetto dall'ANPI di Massa

Concorso di prosa e poesia per ricordare la Resistenza

È rivolto in particolare agli alunni delle scuole elementari - Prevista una sezione di disegno e grafica. MASSA - Nel quadro delle manifestazioni per il 33° anniversario della Resistenza che quest'anno sarà celebrata il 2 dicembre a Pian de Fioba, con un raduno partigiano, l'ANPI del patriottico comune di Massa ha indetto il 2° concorso letterario (prosa e poesia) libero a tutti con particolare riguardo agli alunni delle scuole elementari, per i quali è stata riservata anche una sezione di disegno e di grafica. Gli elaborati dovranno ispirarsi a fatti o episodi della resistenza apuana e dovranno pervenire, in più che a un testo poetico o in prosa, in 2 copie dattiloscritte o in bella calligrafia alla segreteria del concorso presso ANPI - piazza Mercurio Massa - Telefono 41887, entro e non oltre le 12 di sabato 26 novembre 1977.

Il Faro si spegne.

Advertisement for 'Il Faro si spegne' featuring an illustration of a typewriter and desk. Text includes: 'Dopo 40 anni di ininterrotta attività, la Galleria IL FARO di Firenze cessa l'esercizio. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela, oltre ad offrire tutti i mobili in giacenza (in diversi stili) con un eccezionale e irripetibile SCONTO CINQUANTA PER CENTO da anche inizio all'ultima grandiosa vendita di realizzo di un eccezionale lotto da collezione di splendidi TAPPETI ORIENTALI di nuova, vecchia e antica lavorazione, di tutte le dimensioni, tutti a PREZZI di CESSAZIONE'. It lists various rug types and prices, such as 'Kashmir' at 100x60 circa da Lire 1800 and 'Bukhara Kashmir' at 130x200 circa da Lire 3500. It also mentions 'Soltanto alcuni esempi tra le centinaia di tappeti pregiati originali di Keshan, Qum, Tabriz, Ardabil, Bakhtiari, Sennah, Nain, tutti esaminati e garantiti dal C.I.T.O. di Torino in qualità di esperti del settore.' and 'MERCOLEDI 23 presso Galleria IL FARO-FIRENZE piazza de' Duomo 6 rosso - angolo bar Metta'.

Advertisement for 'Galleria IL FARO-FIRENZE' featuring an illustration of a typewriter and desk. Text includes: 'Dopo 40 anni di ininterrotta attività, la Galleria IL FARO di Firenze cessa l'esercizio. Per congedarsi nel modo migliore dalla propria affezionata clientela, oltre ad offrire tutti i mobili in giacenza (in diversi stili) con un eccezionale e irripetibile SCONTO CINQUANTA PER CENTO da anche inizio all'ultima grandiosa vendita di realizzo di un eccezionale lotto da collezione di splendidi TAPPETI ORIENTALI di nuova, vecchia e antica lavorazione, di tutte le dimensioni, tutti a PREZZI di CESSAZIONE'. It lists various rug types and prices, such as 'Kashmir' at 100x60 circa da Lire 1800 and 'Bukhara Kashmir' at 130x200 circa da Lire 3500. It also mentions 'Soltanto alcuni esempi tra le centinaia di tappeti pregiati originali di Keshan, Qum, Tabriz, Ardabil, Bakhtiari, Sennah, Nain, tutti esaminati e garantiti dal C.I.T.O. di Torino in qualità di esperti del settore.' and 'MERCOLEDI 23 presso Galleria IL FARO-FIRENZE piazza de' Duomo 6 rosso - angolo bar Metta'.